

**MEMORANDUM D'INTESA**  
**FRA**  
**IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E**  
**L'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SUL CENTRO OCSE PER LO SVILUPPO LOCALE CON SEDE A TRENTO**

**Preambolo**

Il Governo della Repubblica Italiana e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), qui di seguito indicate come "le Parti";

VISTA la Convenzione costitutiva dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, firmata a Parigi il 14 dicembre 1960, di seguito indicata come la "Convenzione OCSE";

RICORDATO che il Programma di Azione Cooperativa OCSE per lo Sviluppo Economico e Occupazionale Locale (LEED) attivato dal Consiglio dell'OCSE inizialmente con il nome Programma di Azione Cooperativa su Iniziative Locali per la Creazione di Occupazione (ILE), ha cominciato la sua attività nel 1982 allo scopo di identificare e formulare idee innovative per lo sviluppo locale e l'economia sociale, per produrre linee guida per le politiche a favore della creazione di occupazione e dello sviluppo economico attraverso iniziative locali;

RICORDATO il Memorandum d'Intesa firmato tra le Parti il 22 luglio 2003, per la Costituzione a Trento di un Centro OCSE per lo Sviluppo Locale, di seguito indicato come il "Centro di Trento";

RICORDATO l'accordo tra le Parti di estendere il Memorandum d'Intesa fino al 31 dicembre 2010; 31 dicembre 2015; 31 Dicembre 2020 (con un ufficio satellite a Venezia), e 31 Dicembre 2025 (senza l'ufficio satellite a Venezia);

VISTA la proposta riguardante il proseguimento delle attività del Centro di Trento fino al 31 dicembre 2030 e accogliendo con favore l'intenzione della Provincia autonoma di Trento e della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol di fornire il sostegno finanziario necessario per il Centro di Trento;

CONSIDERATO che, nell'ambito dello sviluppo locale, il Centro di Trento fungerà da punto di riferimento per discutere problematiche politiche di interesse comune, scambiare esperienze, promuovere progetti e sviluppare relazioni tra le Parti e con stakeholder locali e nazionali nei Paesi Membri dell'OCSE e in paesi partner selezionati;

CONSIDERATO che le positive esperienze di governo locale della Provincia autonoma di Trento e della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, basate sull'autonomia amministrativa, legislativa e finanziaria e sulla partecipazione attiva di diversi attori sociali ed economici alle iniziative di sviluppo locale, rappresentano un patrimonio prezioso per le attività del Centro di Trento;

CONSIDERATO che il quadro giuridico riguardante i privilegi e le immunità riconosciute all'OCSE in Italia è fornito dal Protocollo aggiuntivo n. 2 della Convenzione OCSE firmato a Parigi il 14 dicembre 1960, che consente l'applicazione del Protocollo aggiuntivo n. 1 della Convenzione per la Cooperazione Economica Europea sulla Capacità Giuridica, i Privilegi e le Immunità

dell'Organizzazione, firmato a Parigi il 16 aprile 1948 come ricordato dal documento emesso dal Ministero Italiano degli Affari Esteri riguardante i Privilegi e le Immunità Esistenti per il Centro OCSE LEED di Trento datato 23 ottobre 2015, e trasmesso tramite Nota Verbale Prot n. 1972 del 29 ottobre 2015;

HANNO CONCORDATO, conformemente alla Convenzione OCSE e fatte salve le rispettive norme e procedure delle Parti, quanto segue:

### **1. Scopi e Obiettivi**

1.1 Con il presente Memorandum d'Intesa, che succede al Memorandum d'Intesa firmato il 16 dicembre 2020, le Parti si accordano sul proseguimento delle attività del Centro di Trento.

1.2 Il Memorandum d'Intesa fornisce una cornice generale di cooperazione fra le Parti con riferimento al Centro di Trento.

1.3 Il Centro di Trento mira a costruire competenze per lo sviluppo locale facilitando il trasferimento di competenze e lo scambio di esperienze tra i Membri dell'OCSE e paesi partner selezionati e consolidando i rapporti fra amministratori, operatori dello sviluppo locale e comunità scientifica.

1.4 Ulteriori partner, compresi altri Membri dell'OCSE, istituzioni internazionali e soggetti del settore privato, saranno chiamati a collaborare al lavoro del Centro di Trento attraverso contributi finanziari e non.

### **2. Principi Generali**

I seguenti elementi sono alla base del Programma OCSE LEED e saranno ugualmente validi per il Centro di Trento:

2.1 contribuire alla creazione di posti di lavoro nuovi e qualitativamente migliori attraverso l'attuazione di politiche più efficaci, pratiche innovative, competenze più solide e strategie integrate per lo sviluppo economico e occupazionale a livello locale;

2.2 migliorare la qualità delle politiche pubbliche, attuate a livello locale, attraverso un monitoraggio e una valutazione continui delle pratiche correnti;

2.3 promuovere la conoscenza in materia di innovazione nell'ambito dello sviluppo economico ed occupazionale a livello locale e la rigenerazione delle economie locali attraverso lo sviluppo di indicatori che permettano comparazioni; e

2.4 costruire competenze per la formulazione, attuazione e valutazione di strategie di sviluppo economico e occupazionale a livello locale nei Paesi Membri dell'OCSE e in paesi partner selezionati.

### **3. Ambito**

Le attività del Centro di Trento mireranno a sostenere il Programma di lavoro del LEED e rafforzare la cooperazione fra i Paesi Membri dell'OCSE e paesi partner selezionati.

#### 4. Attività

4.1 Il Centro di Trento opererà attraverso conferenze, seminari e altre attività correlate, nelle quali i partecipanti provenienti dai Membri dell'OCSE e paesi partner selezionati potranno condividere indicazioni ed esperienze riguardanti lo sviluppo economico e occupazionale a livello locale.

4.2 Il Centro di Trento contribuirà inoltre al rafforzamento della cooperazione regionale e internazionale. Le attività del Centro di Trento potranno essere rivolte sia a tutti i partecipanti Membri dell'OCSE e paesi partner selezionati sia essere concepite in funzione degli interessi di gruppi più piccoli, a condizione che vi sia una sufficiente massa critica di partecipanti.

#### 5. Principali temi di lavoro

5.1 Il Centro di Trento svilupperà programmi per promuovere partenariati multilaterali nelle seguenti aree di interesse: sviluppo locale; creazione di posti di lavoro; occupazione e competenze; imprenditorialità; PMI ed economia sociale; industrie culturali e creative e turismo; pianificazione e valutazione strategiche; e produttività territoriale.

5.2 Il lavoro del Centro di Trento sarà rivolto principalmente a decisori politici incaricati dello sviluppo locale (provenienti da governi ed agenzie nazionali e subnazionali), operatori dello sviluppo locale (agenzie di sviluppo, attori e piattaforme dell'economia sociale, partenariati, associazioni imprenditoriali) e la comunità della ricerca; il lavoro sarà organizzato nella maniera seguente:

1. sostenere scambi di esperienze su politiche, pratiche e strategie per lo sviluppo economico e occupazionale locale attraverso portali web, seminari, workshop e conferenze organizzati in collaborazione con partner locali, nazionali e internazionali;
2. sviluppare conoscenze su politiche e pratiche relative allo sviluppo economico e occupazionale locale attraverso studi (studi settoriali, analisi tematiche comparative tra paesi o studi su questioni nazionali e subnazionali) e attività di ricerca nell'ambito generale del Programma di lavoro LEED;
3. promuovere conoscenze rispetto all'ideazione, attuazione e valutazione di strategie di sviluppo economico e occupazionale locale e sulle relative politiche attraverso l'organizzazione di attività di *capacity development*: i) analisi comparative sul campo (*active peer review*) per identificare le esigenze e le priorità in merito al miglioramento delle politiche dei Paesi destinatari dell'analisi, sia Membri dell'OCSE che paesi partner selezionati, incluse le loro realtà locali, nonché per analizzare le politiche attuate; e ii) seminari internazionali di *capacity development* sviluppati per affrontare le criticità identificate attraverso un processo di apprendimento fra "pari" sotto la guida dell'OCSE.

5.3 Le Parti intendono dare rilievo alle funzioni di creazione e sostegno di reti del Centro di Trento attraverso:

1. un approccio multidisciplinare ai temi di lavoro;
2. la formulazione di programmi personalizzati, inclusi programmi di *capacity building*, che tengano conto delle particolari esigenze di tutti i partner coinvolti;
3. la partecipazione attiva e regolare di decisori politici e imprenditori per trarre conclusioni operative per i partecipanti;
4. l'immediata diffusione dei risultati e un efficace seguito, nonché un continuo collegamento con i donatori e le organizzazioni internazionali.

## 6. Struttura

6.1 Le attività del Centro di Trento sono parte integrante del Programma di lavoro del LEED e fanno parte della regolare attività di relazione al Comitato direttivo del Programma LEED sul suo Programma di Lavoro. Il Segretariato dell'OCSE, attraverso il Centro per l'Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e le Città, è responsabile dell'attuazione di queste attività.

6.2 Un rappresentante della Provincia autonoma di Trento e della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol saranno invitati a partecipare, quali membri della delegazione italiana, alle riunioni del Comitato direttivo del Programma LEED in occasione della discussione del Programma di Lavoro LEED.

## 7. Impegni delle Parti

Ogni Parte si assume i seguenti impegni:

7.1 Per quanto riguarda la Parte italiana,

a) La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – su mandato del Governo della Repubblica Italiana – si impegna a:

- Continuare a fornire una sede per il Centro di Trento, a provvedere alla manutenzione e alle riparazioni necessarie per assicurare condizioni lavorative adeguate e sicure al personale dell'OCSE e permettere l'organizzazione di seminari, attività e altri eventi pubblici. I costi associati a tali impegni saranno finanziati dalla Provincia autonoma di Trento in aggiunta alla contribuzione finanziaria menzionata nel paragrafo seguente.
- Fornire un contributo finanziario per finanziare i costi del Centro di Trento nel periodo dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2030 secondo quanto stabilito in una convenzione di sovvenzione separata. Il contributo finanziario totale quinquennale potrà essere aumentato nel caso in cui si renda necessario il pagamento dell'indennità per perdita di impiego (Loss of Employment – LoE) al personale del Centro di Trento, a seguito della chiusura o riduzione delle attività del Centro di Trento stessa dovuta ad azioni od omissioni della Provincia autonoma di Trento, incluso in caso di mancato o insufficiente finanziamento nel periodo 2026-2030 e oltre il 2030. In tal caso, la Provincia autonoma di Trento provvederà al pagamento dell'indennità LoE al personale del Centro di Trento previa presentazione della relativa documentazione finanziaria. Tuttavia, l'importo complessivo delle indennità LoE pagate dalla Provincia autonoma di Trento nel periodo 2026-2030 non potrà superare i 455.000 euro.

b) La REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL, su mandato del Governo della Repubblica Italiana, si impegna a fornire un contributo finanziario per coprire i costi del Centro di Trento per il periodo dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2030, conformemente a quanto stabilito in una convenzione di sovvenzione separata

c) Altri donatori potranno ugualmente fornire contributi al Centro di Trento.

7.2 L'OCSE, oltre alle generali responsabilità indicate sopra, si impegna a:

- a) fornire *know-how* per lo sviluppo del programma di lavoro del Centro di Trento;
- b) guidare l'attuazione delle attività previste dal programma di lavoro;

- c) favorire la partecipazione dei delegati del Comitato Direttivo del Programma LEED, dei partecipanti del Forum OCSE sullo Sviluppo Locale e degli esperti nelle attività del Centro di Trento; e
- d) sovrintendere alla stesura dei rapporti sulle attività del Centro di Trento.

#### 8. Varie

8.1 Il presente Memorandum d'Intesa sarà attuato in conformità ai rispettivi regolamenti, norme e procedure delle Parti, nonché al diritto internazionale vigente e, per quanto riguarda la Parte italiana, agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

8.2 Le spese derivanti dall'attuazione del presente Memorandum d'Intesa troveranno copertura ai sensi dell'articolo 7 di cui sopra.

8.3 Eventuali controversie relative all'interpretazione e/o all'attuazione del presente Memorandum d'Intesa saranno risolte in via amichevole attraverso consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

8.4 Le Parti si impegnano a tenersi vicendevolmente informate sulle iniziative di rilievo previste o in corso, affinché ulteriori aree di cooperazione possano essere esplorate appieno in base al presente Memorandum d'Intesa. Le Parti potranno anche valutare eventuali modifiche alle attività descritte nel presente Memorandum d'Intesa.

8.5 Ulteriori aree di cooperazione possono essere concordate dalle Parti e aggiunte come Appendici al presente Memorandum d'Intesa.

8.6 Il presente Memorandum d'Intesa entra in vigore il 1° gennaio 2026 e rimane valido fino al 31 dicembre 2030. Esso può essere rinnovato secondo quanto concordato dalle Parti.

IN FEDE DI QUANTO PRECEDE, i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Memorandum d'Intesa in due originali, ciascuno in italiano e inglese. In caso di divergenze, prevarrà la versione inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana:

Per l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico:

Firma:

*Maria Turpooh*

Firma:

*[Handwritten signature]*

Data: 16. 12. 2025

Data: 19. 12. 2025

Luogo: Roma

Luogo: Roma

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING  
ON THE OECD CENTRE FOR LOCAL DEVELOPMENT IN TRENTO**

**BETWEEN  
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC  
AND THE ORGANISATION FOR ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT**

**Preamble**

The Government of the Italian Republic and the Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), hereafter referred to as “the Parties”;

HAVING REGARD to the Convention on the Organisation for Economic Co-operation and Development, done at Paris on 14 December 1960, hereafter referred to as the “OECD Convention”;

RECALLING that the OECD Co-operative Action Programme on Local Economic and Employment Development (LEED), established by the OECD Council in 1982, initially under the name of Co-operative Action Programme on Local Initiatives for Employment Creation, with the aims of identifying and formulating innovative ideas for local development and the social economy and generating guidance on policies to support employment creation and economic development through locally based initiatives;

RECALLING the Memorandum of Understanding signed on 22 July 2003, on the Establishment of an OECD Centre for Local Development in Trento, hereafter referred to as “the Trento Centre”;

RECALLING the agreement of the Parties to renew the Memorandum of Understanding until 31 December 2010, 31 December 2015, 31 December 2020 (with a satellite office in Venice), and 31 December 2025 (without the office in Venice);

HAVING REGARD to the proposal for the continuation of the Trento Centre until 31 December 2030 and welcoming the intention of the Autonomous Province of Trento and the Autonomous Region Trentino-Alto Adige/South Tyrol to provide the necessary financial support for the Trento Centre;

CONSIDERING that in the context of local development, the Trento Centre will serve as a focal point for discussion of common policy issues, exchange of experience, promotion of projects and development of relationships between the Parties and with local and national stakeholders in OECD Members and selected partner countries;

CONSIDERING that the successful local government experience of the Autonomous Province of Trento and the Autonomous Region Trentino-Alto Adige/South Tyrol, based on administrative, legislative and financial autonomy and active participation of different social and economic stakeholders in local development initiatives, represents a valuable asset for the work of the Trento Centre;

CONSIDERING that the legal framework for the privileges and immunities of OECD in Italy is provided by Supplementary Protocol N. 2 to the Convention on The Organisation for Economic Co-operation and Development, done at Paris on 14 December 1960, which makes applicable Supplementary Protocol N. 1 to the Convention for European Economic Co-operation on the Legal Capacity, Privileges and Immunities of the Organisation done at Paris on 16 April 1948 as recalled by the document from the Italian Ministry of Foreign Affairs on the Existing Privileges and Immunities

for the LEED OECD Trento Centre dated of 23 October 2015, and transmitted by the Note Verbale Prot. N. 1972 of 29 October 2015;

HAVE AGREED, in accordance with the OECD Convention and subject to the Parties' respective rules and procedures, to the following:

### **1. Purpose and Intent**

1.1 By the present Memorandum of Understanding (MOU), which succeeds the Memorandum of Understanding signed on 16 December 2020, the Parties agree to the continuation of the Trento Centre.

1.2 The MOU provides a general framework for co-operation between the Parties with regard to the Trento Centre.

1.3 The Trento Centre aims to build capacities for local development by facilitating the transfer of expertise and exchange of experience between OECD Members and selected partner countries; and by strengthening the relationship between policy makers, practitioners, and the scientific community.

1.4 Many other partners, including other OECD Members, international institutions and the business community shall be called upon to support the work of the Trento Centre through in-kind and financial contributions.

### **2. General Principles**

The following elements are the foundations of LEED and shall also apply to the Trento Centre:

2.1 to contribute to the creation of more and better-quality jobs through more effective policy implementation, innovative practices, stronger capacities and integrated strategies for local economic and employment development;

2.2 to improve the quality of public policy, implemented at the local level, through continuous monitoring and assessment of current practices;

2.3 to enhance knowledge on innovation in local economic and employment development and the renewal of local economies by developing indicators that allow for comparisons; and

2.4 to build capacity in the design, implementation, and evaluation of local economic and employment development strategies in OECD Members and selected partner countries.

### **3. Coverage**

The Trento Centre's activities shall focus on supporting the LEED Programme of Work and strengthening the co-operation among OECD Members and selected partner countries.

### **4. Operation**

4.1 The Trento Centre shall operate through conferences, workshops, and other related activities where participants from OECD Members and selected partner countries can share advice and experiences regarding local economic and employment development.

4.2 The Trento Centre shall also contribute to the further strengthening of regional and international co-operation. The Trento Centre's activities can either be addressed to all of the participating OECD Members and selected partner countries or tailored to the interests of smaller groups provided that there is a critical mass of participants.

## **5. Focus of work**

5.1 The Trento Centre shall develop programmes, which promote multilateral partnerships in the following focus areas: local development; job creation; employment and skills; entrepreneurship, SMEs and the social economy; culture, creative industries and tourism; strategic planning and evaluation; and spatial productivity.

5.2 The work of the Trento Centre shall principally target local development policy makers (from national and sub-national government and agencies), practitioners (development agencies, social economy actors and platforms, partnerships, business associations) and the broader research community; such work shall be organised in the following way:

1. supporting the exchange of experience on policies, practices and strategies for local economic and employment development through web portals, seminars, workshops and conferences, organised in co-operation with local, national and international partners;
2. developing knowledge on local economic and employment development policies and practices through studies (sectoral studies, thematic cross-country comparative studies or studies of national and sub-national issues) and research activities as part of the overall LEED Programme of Work;
3. enhancing knowledge for the design, implementation and evaluation of local economic and employment development strategies and related policy issues through the organisation of capacity development activities: i) active peer reviews, to identify needs of participating OECD Members and selected partner countries including their localities, priorities for policy improvement as well as policy assessment; and ii) international capacity development seminars through peer-to-peer learning under the guidance of OECD to address identified needs.

5.3 The Parties intend to emphasise the networking functions of the Trento Centre through:

1. a multidisciplinary approach to the issues;
2. design of tailored programmes, including capacity building programmes, taking into account the particular needs of all partners involved;
3. active and regular participation by policy makers and business executives to prepare policy conclusions of operational value to participants;
4. immediate dissemination of results and effective follow-up as well as on-going communications with the donors and international organisations.

## **6. Structure**

6.1 The activities of the Trento Centre are an integral part of the LEED Programme of Work and are part of the regular reporting to the LEED Directing Committee on its Programme of Work. The OECD Secretariat, through the Centre for Entrepreneurship, SMEs, Regions and Cities, is responsible for the implementation of these activities.

6.2 A representative of the Autonomous Province of Trento and of the Autonomous Region Trentino-Alto Adige/South Tyrol shall be invited to participate, as part of the Italian delegation, in the LEED Directing Committee meetings when the LEED Programme of Work is discussed.

## **7. Commitments of the Parties**

Each Party is committed to the following responsibilities:

7.1 As regards the Italian Party,

- a) The AUTONOMOUS PROVINCE OF TRENTO - duly mandated by the Government of the Italian Republic – commits to:
  - Continue to provide the premises for the Trento Centre, undertake any necessary maintenance and repairs thereto to ensure safe and suitable working conditions for the OECD staff and to allow for the organisation of seminars, activities and other public events. The costs associated with these commitments shall be financed by the Autonomous Province of Trento in addition to the financial contribution mentioned in the paragraph below.
  - Provide a financial contribution to finance the costs of the Trento Centre covering the period 1 January 2026 to 31 December 2030, agreed in a separate grant agreement. The total five-year financial contribution may be increased in case a payment of the Loss of Employment (LoE) indemnity for the Trento Centre staff is necessary due to the closure or reduction of the Trento Centre resulting from any action or omission of the Autonomous Province of Trento, including in case of lack or insufficient funding during 2026-2030 and beyond 2030. In this case, the Autonomous Province of Trento will provide for the payment of the LoE indemnity for the Trento Centre staff upon presentation of the related financial evidence. However, the total amount of LoE indemnities paid by the Autonomous Province of Trento over the period 2026-2030 shall not exceed 455,000 euros.”
- b) The AUTONOMOUS REGION TRENTINO-ALTO ADIGE/SOUTH TYROL, duly mandated by the Government of the Italian Republic, commits to provide a financial contribution to finance the costs of the Trento Centre covering the period 1 January 2026 to 31 December 2030, agreed in a separate grant agreement.
- c) Other donors may also contribute to the Trento Centre.

7.2 The OECD, in addition to its overall responsibilities under above paragraphs, shall be responsible for:

- a) providing expertise in the development of the programme of work of the Trento Centre;
- b) implementing the activities planned in the programme of work;
- c) seeking participation by LEED Directing Committee Delegates, participants in the OECD Local Development Forum and experts in the activities of the Trento Centre; and
- d) supervising the preparation of reports on the activities of the Trento Centre.

## **8. Miscellaneous**

8.1 This MOU shall be implemented in accordance with the Parties respective regulations, rules and procedures, as well as the applicable international law and, as for the Italian Party, the obligations arising from Italy’s membership of the European Union.

8.2 The expenses arising from the implementation of this MOU shall be covered in accordance with article 7 above.

8.3 Any disputes in the interpretation and/or implementation of this MOU shall be solved amicably through direct consultations and negotiations between the Parties.

8.4 The Parties shall keep each other fully informed about relevant ongoing and planned initiatives so that further potential areas for co-operation can be fully explored under the MOU. The Parties may also consider appropriate adjustments to the activities set out in this MOU.

8.5 Further areas of co-operation may be agreed by the Parties and added as Appendices to this MOU.

8.6 This MOU shall enter into force on 1 January 2026 and shall remain valid until 31 December 2030. It may be renewed as agreed by the Parties.

IN WITNESS WHEREOF, the Undersigned, being duly authorised thereto, have signed this MOU in two originals, each in the Italian and English languages. In case of divergence, the text in English shall prevail.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for Economic Co-operation and Development:

Signature: Mona Tarpoch

Signature: [Handwritten Signature]

Date: 16.12.2025

Date: 19.12.2025

Place: Rome

Place: Roma